



Grandi risultati per la Hidro Sport durante i Campionati Regionali Assoluti svoltisi a Campodipietra nei giorni scorsi. La società si è presentata a questo nuovo importante appuntamento con una compagine arricchita da alcuni innesti: sono entrati a far parte del team Carola Verini, Andrea Panacchione e Paola Giangualano, che si allenano nell'impianto di Termoli sotto la guida del tecnico Filippo Poluzzi, e Francesca Pugliese, seguita invece dallo staff tecnico di Campobasso. La squadra gialloblu ha potuto contare sulle ottime prestazioni di tutti i suoi atleti, molti dei quali sono andati a medaglia e a punteggio. Il risultato finale è stato più che soddisfacente: 46 medaglie, di cui 19 titoli regionali assoluti, 15 argenti e 12 bronzi. Sotto il profilo individuale, prestazioni sempre eccellenti sono giunte dall'atleta azzurrino di casa Cristiano Hantjoglu. Nonostante il periodo di elevato carico in proiezione della trasferta in Ucraina con la maglia della Nazionale, il dorsista Hidro si è cimentato in gare per lui "insolite", ottenendo comunque ottimi risultati: quattro ori nei 200 fa (2'11"0), 400 sl (4'13"9) e nei 200 (2'09"8) e 400 misti (4'40"1) e due argenti



In vetrina il gioiellino di casa Hantjoglu che porta a casa quattro medaglie d'oro



Hidro Sport da applausi

A Campodipietra arrivano diciannove titoli regionali assoluti

nei 50 rana (31"7) e 50 farfalla (26"4). Di grande rilievo la prestazione offerta da Alessandro Benini nei 200 dorso (2'21"1): l'atleta larinense, in questa stagione al suo esordio fra gli Assoluti, ha vinto un meritissimo bronzo, ma soprattutto ha limato di ben due secondi il tempo fatto registrare solo due settimane fa in occasione del Memorial Don Guglielmo, avvicinandosi così in modo importante alla qualificazione per gli Italiani Giovanili di Riccione. Evidenti miglioramenti rispetto alla prima uscita stagionale anche per Giovanni Pugliese. L'atleta venafraiano, da questa stagione tesserato con la Hidro, sembra aver preso il giusto ritmo di allenamento ed essersi adattato al nuovo programma tecnico: ciò gli ha permesso di migliorare in tutte

le gare nuotate, ma soprattutto di rompere finalmente la barriera dei 60 secondi nei 100 farfalla (59"9) e affermarsi così come campione regionale. Per lui anche due argenti nei 50 rana (31"7) e nei 200 farfalla (2'13"4) e un bronzo nei 50 farfalla (27"0). In preparazione per gli Italiani, avendo già ottenuto il pass per le gare dei 100

e 200 dorso, Francesco Gatti si è cimentato nella sua specialità, portando a tre l'oro sia nella breve (28"2) che nella media (59"3) e lunga distanza (2'08"4). Buona la sua prova anche nei 200 misti (2'17"8), che gli sono valsi l'argento. Dopo un inizio di stagione sottotono, in grande ripresa il ranista Federico Del Zingaro, che, grazie alla sua serietà e al suo impegno quotidiano, è tornato a nuotare sui suoi standard: in linea con i suoi personali i tempi dei 50 (31"8) e 100 rana (1'09"4), che gli permettono di salire per due volte sul terzo gradino del podio. Stessa specialità e apprezzabili risultati per Arturo Spina, che ha offerto prestazioni interessanti sia nei 100 rana, chiusi con un tempo inferiore all'1'10", sia nei 200 (2'33"7), conclusi in terza posizione. Conferme tecniche e cronometriche anche per Alessandro Felice, che ha conquistato quattro argenti nei 100 dorso (1'01"7), 100 misti (1'04"3), 50 (25"7) e 100 stile (55"1) e un argento nei 50 dorso (29"5). Un'altra medaglia, stavolta d'argento, si è aggiunta al medagliere Hidro grazie all'ottima performance nei 50 stile (25"7) di Gianluca Augelli,

che è riuscito inoltre ad abbassare il suo personale nei 100 stile. Da segnalare infine l'oro nei 1500 stile (17'49"0) e l'argento nei 200 dorso (2'16"4) di Ivan Borrelli, atleta che, nonostante la non sistematicità negli allenamenti, riesce sempre a garantire prove di livello più che accettabile, e il bronzo di Emilio Orlando nei 1500 stile, chiusi col crono di 19'00"0. Buone le prove di quest'ultimo anche nelle altre distanze di gara.

Tra le ragazze, brillante la prestazione di Francesca Miele, che si è riconfermata "signora della rana" vincendo l'oro sia nella gara dei 100 (1'13"5) che in quella dei 200 (2'42"4). Il tempo firmato sulla media distanza è di assoluto rilievo e pone Francesca, già qualificatasi per i prossimi Italiani Giovanili, tra le otto migliori atlete in Italia della categoria. La ranista Hidro si è imposta, inoltre, nei 100 misti, chiudendo la competizione con l'oro e il personale di 1'10"7. Bottino ricco e ottimi riscontri tecnici e, soprattutto, cronometrici anche per Giulia Calabrese. La nuotatrice, nella sua specialità, il dorso, ha abbassato tutti i suoi personali e si è confermata tra le più forti nella regione,

mettendosi al collo un bel tris di medaglie: ha centrato il titolo regionale nei 50 (30"5) e 200 dorso (2'21"6) e un argento nei 100 (1'05"7). In virtù di queste eccellenti prestazioni, ha già staccando il pass per i prossimi Campionati Italiani Primavera in tutte e tre le gare. Un altro decisivo contributo al medagliere Hidro è stato dato da Elena Colanzi, autrice di una doppietta di primi piazzamenti nei 400 misti (5'35"8) e negli 800 stile (10'09"0): la giovane atleta Hidro, alle sue prime esperienze nella categoria Assoluti, non si è lasciata intimorire dalla presenza di concorrenti più esperte e, nuotando con grinta e concentrazione, è riuscita a migliorarsi nettamente in tutte le gare nuotate. Un altro titolo regionale targato Hidro porta la firma di Veronica Vassalli, prima classificata nella gara dei 200 farfalla con il personale di 2'40"2. Podio anche per Eliana Bagnoli: benché le sue condizioni fisiche non fossero ottimali, si è dimostrata ugualmente competitiva, ottenendo un doppio terzo posto nei 200 dorso (2'31"5) e nei 400 stile (4'57"6). Soddisfazione anche per Claudia Gatti,

che ha nuotato i suoi migliori sia sui 100 che sui 200 stile e, proprio in quest'ultima gara, si è aggiudicata l'argento nei (2'21"7), e per Siria Piedimonte che, dopo un debutto al di sotto dei suoi standard in occasione del Memorial Don Guglielmo, è tornata sui suoi personali nella sua specialità, la rana, e si è migliorata nella prova dei 200 misti, siglati con un bronzo in 2'46"2. Le ultime due medaglie individuali sono state conquistate dal nuovo "acquisto" e dalla più piccola atleta del team Hidro, rispettivamente Paola Giangualano e Melissa Comodo. La prima, ancora in fase di costruzione della preparazione tecnica e fisica, si è classificata in terza posizione nei 100 misti (1'15"0) ed ha portato a termine una buona gara nei 50 farfalla. La seconda, invece, si è difesa con onore nei 400 misti (6'08"9) strappando alla concorrenza più "matura" un bronzo più che meritato. Le medaglie che più di tutte hanno dato prova del notevole lavoro di squadra sono giunte dalle staffette: la 4x50 stile maschile (1'40"0 - Gatti, Felice, Augelli, Hantjoglu) e la 4x50 mista femminile (2'05"5 - Calabrese, Miele, Vassalli, Bagnoli) sono salite sul gradino più alto del podio, mentre la 4x50 mista maschile (1'51"7 - Hantjoglu, Del Zingaro, Pugliese, Felice) e la 4x50 stile femminile (1'56"9 - Miele, Gatti, Calabrese, Bagnoli) si sono aggiudicate l'argento.

Molto positiva è stata anche la partecipazione degli altri atleti della Hidro Sport che, pur non avendo ottenuto medaglie, hanno comunque goduto della preziosa opportunità di arricchire la loro preparazione in vista dei prossimi appuntamenti agonistici: Angela Bortone, Rebecca Liberatore, Francesca Pugliese, Alessandra Santoro, Carmen Spina, Carola Verini, Michelangelo Berchicci, Andrei Iannantuono, Alfonso Le Donne, Ivan Fraraccio, Rocco Minicucci, Giuseppe Pacelli, Francesco Vicario.

Le pentre chiudono l'anno con una sconfitta Europea 92 Isernia, tonfo inaspettato sul campo del Turi

ISERNIA. L'Europa 92 chiude nel peggiore dei modi il 2013. Nell'ultima gara prima della sosta natalizia, infatti, la compagine pentra cade pesantemente a Turi al termine di una partita incolora, nella quale, dopo aver malamente perso il primo set, non è riuscita a sfruttare le occasioni per recuperare l'incontro nei due parziali successivi.

A parziale scusante, le condizioni fisiche

della squadra, priva della centrale Taddei e con Ronconi non al top; unica nota



Coach Montemurro

lieta, invece, l'esordio stagionale per Filomena Afeltra che nell'ultima gara della passata stagione si era seriamente infortunata ad un ginocchio, dovendo poi ricorrere al chirurgo.

Primo set tutto da dimenticare per le molisane, da subito sotto e mai in grado di contrastare gli attacchi delle padrone di casa. Nella seconda frazione, invece, dopo un inizio tutto da dimenticare (8-2), le molisane hanno recuperato terre-

| I TABELLINI | |
|--|---|
| ACQUA AMATA TURI | 3 |
| EUROPEA 92 ISERNIA | 0 |
| Acqua Amata Turi: Guglielmi 9 punti, La Forgia 13, Draganova 8, Lattanzio 14, Di Reda 7, Raguso 1, Gaudio (L), Carriello n.e., D'Aprile n.e., Pignataro n.e., Cazzetta (L) n.e.; | |
| All. Acquaviva | |
| Europea 92 Isernia: Tomassetti 6, Mileno 1, Ronconi 5, Afeltra 6, Carozzi 9, Muzzo 4, Boffa (L), Giroldi 4, Salpietro, Fraraccio n.e., Taddei n.e., Di Nezza (L) n.e.; | |
| All. Montemurro | |
| Arbitri: Argese e Di Maria di Brindisi | |
| Note: parziali 25-10, 25-23, 25-20; durata set 19', 29', 28'; battute ace/errori Turi 6/5, Isernia 5/6; muri Turi 8, Isernia 4 | |

no, arrivando al -1 al secondo time-out tecnico (16-15) ed addirittura al sorpasso (20-21). Gli errori nel finale, però, compromettono il parziale. Molto simile alla precedente l'ultima frazio-

ne di gioco, con le baresi avanti nella fase iniziale (8-4) ed isernine capaci di recupero e sorpasso (14-16), prima di cedere di schianto nel finale.

Cam.Piz.